

## La montagna viene giù, casa travolta: due morti

**Pubblicato:** Domenica 16 Novembre 2014



### [GUARDA LE FOTO](#)

**Un sabato sera come tanti, la vita che scorre assieme alla televisione accesa e alla pioggia forte, un secondo dopo va via la luce, il fango entra in casa e perdi i tuoi cari: due persone che non ci sono più.**

**Cerro di Laveno** questa mattina si è svegliata **senza un pezzo di collina** che sovrasta la strada provinciale 69, poco dopo il bivio per raggiungere il lago, ma a far male, agli abitanti che qui si conoscono uno ad uno, è **la perdita per una ragazzina di soli 16 anni Adriana Rochely De Pena Moja, 16 anni, e suo nonno, Giorgio Levati**: entrambi sorpresi fra le mura domestiche da una fetta di montagna caduta a valle.

L'allarme è scattato attorno alla mezzanotte di sabato. Nella zona stava piovendo a dirotto. Le persone che vivono a poca distanza dal civico 13 della **via Reno** dicono di non aver sentito nessun rumore: solo quello del "Rial" il fiume che scorre a valle impetuoso e grosso, per gettarsi nel Verbano che dista qualche decina di metri.

### [LA TESTIMONIANZA DI UN VICINO](#)

**Poi le sirene, tantissime, i soccorsi e le prime notizie:** un morto e un disperso, poco dopo il bilancio sale a **due morti: l'anziano e la nipote**. I testimoni parlano di uno scenario apocalittico: strada bloccata e vigili del fuoco al lavoro con le fotoelettriche, i superstiti portati fuori con le scale, le famiglie evacuate dalle autorità per la paura della frana che stamani stava lì a guardare la giornata che stava incominciando.

## PRIMA E DOPO, ECCO COME SI E' STACCATA LA FRANA



## IL FRONTE DELLA FRANA



**La casa dove è avvenuta la tragedia ha l'ingresso che dà direttamente sulla strada lacuale** ed è un immobile sviluppato su due piani fra altre case e un cantiere edile in cui è in corso una ristrutturazione. Al momento della tragedia erano presenti cinque persone: al piano terra abitava la coppia più giovane con la ragazzina. Al piano superiore ci stavano i nonni. Il retro della casa, non visibile dalla provinciale, dà sulla **via Gattirolo**, la vecchia strada per raggiungere Leggiuno, oggi interrotta da un muro di fanghiglia argillosa.



**Proprio da qui, da Leggiuno si assiste al macabro spettacolo della frana che apre una breccia nei muri e fa entrare terra e sassi che devastano la facciata e portano all'esterno porte, finestre, mobilio ed effetti personali. Uno spettacolo raccapricciante che si somma a quanto già visto solo pochi giorni fa nella tragedia svizzera dove trovarono la morte madre e figlia:** due paesi di poche centinaia di residenti, due comunità ferite.

**La casa è stata posta sotto sequestro, l'intera area è resa inaccessibile e transennata col nastro dei carabinieri.**

### **LA TESTIMONIANZA DI LIA LEVATI, SOPRAVVISSUTA ALLA TRAGEDIA**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it